



Scuola dell'Infanzia paritaria "S.Teresa del Bambin Gesù"
Via Papa Giovanni XXIII, 2 – Prezzate di Mapello (Bg)
Tel. 035 908273 e-mail didattica@infanziaprezzate.it

PROGETTO EDUCATIVO SEZIONE PRIMAVERA

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

La sezione primavera è un servizio educativo rivolto ai bambini che compiranno i 2 anni nell'anno 2025. Si intende come un servizio pensato in continuità con la scuola dell'infanzia, a cui auspichiamo che i bambini accederanno nel 2025/26.

PREMESSA

Con l'apertura della Sezione Primavera la scuola si pone l'obiettivo di rispondere sia alle esigenze delle famiglie del territorio sia a quelle specifiche dei bambini sotto i tre anni. Il Progetto Educativo rappresenta per noi un documento di riferimento, ed è uno strumento di informazione per le famiglie, attraverso il quale intendiamo rendere trasparenti e visibili i principi fondamentali che ci guidano e le caratteristiche organizzative ed operative del nostro Servizio.

I bambini di questa età stanno attraversando un'importante e fondamentale fase di sviluppo, in cui **sperimentano la loro libertà e cercano di affermare la propria personalità**. Il bambino inizia a pronunciare spesso le parole "io", "mio" e "no": è attraverso queste forme verbali e la ricerca continua di autonomia nelle richieste di "fare da solo" che il bambino mostra all'adulto il suo iniziale sentirsi come *individuo dotato di pensiero e volontà*, un individuo altro, separato dalla madre, dal padre e dalle altre figure di riferimento e perciò capace e desideroso di sperimentare, conoscere e scegliere.

Tra le tappe dello sviluppo di questa età troviamo:

- Imitare il comportamento degli altri, specialmente quello dei più grandi;
- Maggior desiderio di interagire e relazionarsi con altri bambini;
- Maggiore indipendenza e raggiungimento delle prime autonomie;
- Consolidamento e perfezionamento degli schemi motori (*cammina senza aiuto, sta in piedi sulle punte, calcia la palla, etc.*);
- Gioco simbolico "far finta di...";
- Esplosione del linguaggio, che passa da un vocabolario ridotto e dall'uso di frasi semplici ad una conversazione più coerente e complessa;
- Inizio della fase grafica con l'utilizzo dei colori e lo scarabocchio.

Come ci ricorda lo stesso ISS (Istituto Superiore di Sanità) i bambini si sviluppano con un ritmo individuale che deve essere *rispettato e tutelato*. Il progetto educativo della nostra sezione primavera, considerando quanto detto finora, prevede *un ambiente che sostenga il bambino nella sua crescente necessità di affermare la propria individualità*, sperimentando nuove capacità, ricercando interessi personali, entrando in relazione con nuove persone e nuovi contesti, all'interno di un ambiente sicuro e di supporto. All'interno della sezione verranno offerti spazi di esperienza individuale ma anche di scambio e condivisione tra pari, per favorire le capacità di relazione e il desiderio di gioco condiviso sempre più ricercati.



In questo processo di definizione del sé e del raggiungimento delle prime autonomie, la figura dell'educatrice sarà una base sicura da cui il bambino potrà partire e a cui tornare nel bisogno, un supporto nella conoscenza di sé e del mondo, un sostegno nelle fragilità, un promotore di esperienze, una guida amorevole in questo ricco percorso che però lascia al bambino il suo diritto di individuo libero e mai si sostituisce a lui nel suo percorso di crescita. Nel corso dell'anno e in momenti programmati dall'equipe educativa, la sezione Primavera, essendo integrata alla Scuola dell'Infanzia, godrà dell'opportunità di condividere con essa attività e vissuti. Questo darà ai bambini e alle stesse famiglie di un percorso privilegiato di continuità educativa che, da un punto di vista pedagogico, favorisce stabilità e coerenza al percorso formativo del bambino.

I principi che guidano il progetto educativo della sezione primavera

- Il riconoscimento del bambino come persona;
- La relazione con le famiglie, caratterizzata da uno stile di ascolto, accoglienza e dialogo;
- L'osservazione, intesa come strumento di lettura e ascolto dei bambini e come momento per ripensare e ri-progettare in un'ottica di flessibilità e di continua evoluzione del servizio;
- Il gruppo di lavoro come elemento fondamentale della qualità educativa;
- La documentazione del percorso come strumento di comunicazione con le famiglie ma anche come strumento di autovalutazione del lavoro educativo dell'equipe.

SPAZI

All'interno dell'edificio della nostra scuola, la sezione primavera gode di uno spazio privilegiato in cui l'ambiente è pensato e organizzato su misura per le esigenze di cura e per promuovere e sostenere lo sviluppo dei bambini di questa età. Nella nostra scuola ad oggi non esiste questo spazio ma si andrà a creare attraverso adeguati lavori di ristrutturazione e acquisto di materiale e arredo, che saranno collocati ***all'interno del salone o di una delle sezioni, questo sarà da prendere in considerazione in base al numero dei bambini iscritti.*** L'organizzazione degli spazi e dei relativi materiali è intesa come un sistema aperto e modificabile dagli adulti e soprattutto dai bambini che in esso si muovono, si spostano, si incontrano e si "scontrano". I materiali saranno disposti ipotizzando l'utilizzo che i bambini possono farne, considerando che l'esperienza quotidiana non si ripete mai allo stesso modo, ma si ricompone in nuove modalità, valorizzando attività e risorse precedentemente non notate. Sono i bambini stessi, in fondo, a riorganizzare il loro ambiente di vita lavorandoci sopra, giocandoci e trasformandolo secondo due loro bisogni fondamentali: quello di stabilirvi dei punti di riferimento familiari, rassicurati, e quello di esplorarne le possibili novità, allestendo nuovi scenari che spingono maggiormente alla scoperta.

In tale ambiente saranno predisposti:

- I servizi igienici, dotati di fasciatoio e apposito lavandino
- Angolo lettura: caratterizzato da tappeto morbido, libretti cartonati e immagini; Questo angolo ha anche lo scopo di soddisfare il bisogno di contatto fisico e di rassicurazione;
- Angolo del gioco simbolico
- Angolo costruzioni: per produrre/costruire.
- Angolo travasi e della manipolazione.
- Angolo travestimenti: all'interno di un cesto si trovano stoffe colorate, drappi, cappelli, borse e borsette; Il travestimento permette ai bambini la sperimentazione della propria immagine.
- Angolo grafico pittorico: libera sperimentazione del disegno, primi pregrafismi.



- Angolo del materiale destrutturato ed animali.
 - Angolo psicomotorio: si pone come l'area per eccellenza destinata al movimento. Il materiale motorio sarà predisposto dall'educatrice quando necessario.
 - L'angolo della musica (anche questo laboratorio è attivo nella nostra scuola)
 - L'angolo destinato al riposo.
- Parte degli spazi esterni e del giardino della scuola saranno sistemati e destinati al gioco dei più piccoli.

I bambini richiedono di stare all'aria aperta, di vivere gli ambienti esterni, anche quando fa freddo; hanno bisogno di muoversi senza il timore di ostacoli, di sentirsi liberi in spazi dove sia possibile estendere lo sguardo all'infinito e questo perché stare all'aperto crea in loro un forte senso di pace. In giardino l'immaginazione prospera, la maggioranza dei bimbi gioca con la terra o con la sabbia, cerca insetti, fiori, foglie. È presente una sabbiera, un castello con scivolo, biciclette e tricicli, una casetta con sedute, due tavoli gioco, due pannelli sensoriali e un mini-pullman costruito dai nostri volenterosi papà. Per noi è importante uscire tutti i giorni, anche d'inverno. Come sosteneva Maria Montessori un bambino che sta spesso all'aperto sarà più incline all'ecologia e acquisirà una certa consapevolezza dell'ambiente e il rispetto per il suo pianeta.

PROGETTAZIONE

Progettare nella fascia 0/3 significa per noi esplicitare, anticipatamente all'azione, la proposta educativa perché possa essere poi completata, sviluppata e arricchita in base alla partecipazione dei bambini. All'interno della progettualità due sono i principali riferimenti: la pedagogia della relazione che basa l'intervento educativo sugli scambi sociali, utilizzati come elemento di crescita e che si esplicitano progressivamente nella relazione tra bambini e adulti e tra bambini nelle situazioni di gioco;

La didattica del fare ovvero attraverso una didattica attiva e un'azione concreta accompagnare i bambini in un processo di scoperta e di autonomia sempre più ampio. La realizzazione del progetto educativo è imprescindibilmente legata alla strutturazione dei tempi (rispetto delle routine) e degli ambienti, dei materiali e del loro uso in relazione alle esigenze dei bambini, alle fasce d'età e alle caratteristiche delle attività proposte. La programmazione definisce gli ambiti metodologici e didattici dell'intervento con espliciti riferimenti ai principi psico-pedagogici di base e al progetto educativo stesso; tiene conto delle competenze del bambino e del contesto ambientale in cui egli cresce ed è esplicitata alle famiglie. La programmazione educativa deve adattarsi alla specificità della fascia d'età ed al mutare delle circostanze e prevedere quindi interventi per la sua ridefinizione, oltre a momenti di verifica dell'efficacia, in itinere ed ex-post. Nella progettazione è necessario tenere conto delle aree di sviluppo affettivo-sociale, corporeo, espressivo, cognitivo dei bambini.

PERCORSO DI AMBIENTAMENTO

L'ambientamento è un periodo delicato per il bambino e per il genitore e quindi prevede un tempo in cui si possa dedicare particolare attenzione ad entrambi e alla loro esperienza di separazione. Per questo motivo il tempo previsto per l'ambientamento è di circa tre- quattro settimane differenziato a seconda del bambino e delle sue risposte. Si procede con gradualità, nei primi giorni con la presenza del genitore a scuola, e successivamente, proponendo le prime brevi separazioni finché il bambino sarà in grado di sostenere la frequenza oraria scelta dalla famiglia. Dal punto di vista del bambino, per inserimento si intende la conquista di un modo di vivere il contesto con agio e serenità, attraverso la conoscenza graduale di spazi e oggetti e l'accettazione della presenza di altri adulti e altri bambini. Per il genitore rappresenta, invece, un momento importante per conoscere l'ambiente in cui il suo bambino trascorrerà la giornata e dove l'educatrice si prenderà cura di lui. Al termine dell'ambientamento è previsto un incontro con le famiglie che ha come finalità la rielaborazione e il confronto circa l'esperienza vissuta.



Essendo questo un momento molto delicato della vita dei bambini, i nostri obiettivi generali sono:

- Rendere piacevole l'inserimento e successivo distacco dal genitore
- Favorire la curiosità dell'ambiente e dei giochi proposti
- Favorire la graduale comprensione dei ritmi della vita scolastica
- Consentire una sempre maggiore autonomia nell'uso degli spazi, del proprio corredo e dei materiali della scuola
- Garantire loro dei precisi punti di riferimento nelle figure adulte
- Rispondere alle esigenze dei bambini

È importante sottolineare che gli orari e le modalità di inserimento, che verranno comunicati, sono flessibili, pertanto, potranno subire dei cambiamenti in corso d'opera, che andranno concordati con l'insegnante in base all'osservazione ed alle esigenze di ogni singolo bambino durante tale periodo.

VALUTAZIONE E CONTINUITA'

L'osservazione è lo strumento che l'educatrice utilizza come punto di partenza per la conoscenza del bambino e per la progettazione dell'attività didattica ed educativa; è altresì lo strumento privilegiato per verificare in itinere le scelte didattiche, le esperienze, le relazioni che si instaurano e le scelte legate a spazi e tempi.

Mediante l'integrazione dei dati ricavati dall'osservazione, si ha un occhio costante su tutto il processo educativo che permette di regolare gli interventi e di apportare eventuali correzioni e aggiustamenti sia all'attività che alle variabili del contesto in funzione dei bisogni e della risposta dei bambini.

Questo momento della verifica e valutazione è in stretto collegamento con il lavoro di continuità verticale (sezione primavera - scuola dell'infanzia) ed orizzontale (scuola - famiglia).

Per quanto riguarda la continuità con la scuola dell'infanzia:

- Far conoscere ai bambini la realtà successiva della scuola dell'infanzia
- Trasmettere il passaggio di informazioni tra l'educatrice e le insegnanti delle due sezioni presenti

Per quanto riguarda la continuità con la scuola dell'infanzia, saranno fondamentali le diverse forme di condivisione adottate: ovvero assemblee, colloqui individuali o incontri con esperti esterni. Tali incontri verranno comunicati per tempo al genitore.

Il percorso del bambino nella sezione Primavera verrà documentato attraverso la raccolta di tutti gli elaborati realizzati, arricchiti da eventuali fotografie, inseriti poi nel faldone personale.

CALENDARIO E ORARI

La nostra scuola dell'infanzia si è sempre posta come una scuola attenta ai bisogni delle famiglie e del territorio ma anche intenzionata ad offrire una proposta educativa a misura di bambino, offrendo un ambiente accogliente e familiare creato in primis dalla relazione con le insegnanti ma anche dallo stile relazionale di tutto il personale della scuola, dei volontari, dalla numerosità ridotta delle sezioni e dal tempo scuola, contenuto in **massimo 8 ore** di permanenza del bambino in struttura.



Inoltre, la nostra scuola condivide alcuni spazi (soprattutto il salone, la cucina e il refettorio) con l'oratorio. Queste due realtà hanno sempre convissuto e devono continuare a farlo.

Per questi motivi il calendario della sezione primavera e l'orario **saranno gli stessi della scuola dell'infanzia:**

- Servizio di "Pre scuola" (8.00 – 8.30) *
- Ingresso a scuola (8.30 – 9.00)
- Uscita dalla scuola (15.30 – 16.00)
- Servizio "Post scuola" (16.00 – 17.00) *

La settimana scolastica si sviluppa da lunedì a venerdì.

La sospensione delle lezioni per vacanze e festività viene riportata nel calendario scolastico annuale.

Il calendario scolastico viene elaborato sulla base della normativa statale, che definisce le festività, e sulla base delle disposizioni della Regione Lombardia in materia di inizio e termine delle attività scolastiche.

Il mese di LUGLIO per i bambini della sezione primavera sarà mese di continuità del regolare anno scolastico.

**** I servizi Pre e Post scuola si attiveranno solo se ne faranno richiesta almeno sei famiglie. Una volta attivati, sarà possibile usufruire di questi servizi anche in modo saltuario, in caso di necessità.***

ISCRIZIONI

Per l'apertura di una sezione primavera il numero minimo è di dieci bambini iscritti, poiché questo è anche il numero massimo dei bambini che possono essere affidati alla cura di un singolo educatore. La nostra intenzione è comunque quella di fermarci in ogni caso a dieci bambini accolti, a meno di trovarci di fronte ad una notevole richiesta. In ogni caso **la precedenza sarà data ai bambini residenti nel comune di Mapello.**

Ogni eventuale valutazione di ulteriori necessità (compresa quella della possibilità di un orario part time fino alle 13.00) sarà presa in considerazione in futuro.

Per ogni altra questione vi invitiamo a scriverci a segreteria@infanziaprezzate.it. Oppure potete venire a trovarci direttamente a scuola (avvisandoci per tempo!).

Nell'attesa di potervi accogliere nella nostra bella famiglia, vi ringraziamo per la presenza a questa giornata.

*Don Luca, con le educatrici
e tutto il personale della Scuola dell'infanzia di Prezzate*